



Pubblica Assistenza Valnure

Regolamento Interno

*******INTRODUZIONE*******

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Pubblica Assistenza Valnure e il Direttore Sanitario, hanno redatto il presente **REGOLAMENTO**, per sensibilizzare tutti i Volontari in servizio sul comportamento che gli stessi devono tenere durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

Molti degli argomenti trattati si riferiscono ad aspetti scontati e risaputi, ma consigliamo anche ai Volontari più esperti di leggere con attenzione, soprattutto la parte che riguarda la propria mansione all'interno dell'Associazione, ed in particolare il comportamento da tenere nei vari momenti di servizio.

Confidando nell'attenzione che vorrete prestare a queste pagine, Vi ringraziamo per la vostra collaborazione.

Il Consiglio Direttivo - IL Direttore Sanitario

REGOLAMENTO SANITARIO

- 1) Tutti gli aspiranti soccorritori, per diventare tali, devono aver frequentato e superato il corso di formazione istituito tutti gli anni dalla Pubblica Assistenza Valnure. Ai corsi si può accedere al compimento del 16° anno d'età, previa attestazione medica d'idoneità psicofisica al servizio rilasciata in data non antecedente a tre mesi e autorizzata dalla patria potestà o dal tutore. L'attività sui mezzi d'emergenza e sui servizi prenotati può essere svolta solo al compimento del 18° anno d'età; fino a tale data non è prevista attività con responsabilità diretta, ma come affiancamento a volontari maggiorenni.
- 2) Il corso di formazione si articolerà in una prima fase con un **livello di base** che prevede la conoscenza del Sistema Emergenza, l'approccio all'infermo o all'infortunato, la valutazione del paziente e il supporto vitale di base, tecniche di barellaggio e di caricamento e trasporto paziente e altre procedure, come le comunicazioni radio e la corretta compilazione del modulo UMS. La seconda fase prevede un **livello avanzato**, con la conoscenza dell'approccio al paziente traumatizzato, gli aspetti legislativi del soccorso, il supporto vitale avanzato con l'ausilio di particolare presidio, la conoscenza delle patologie non traumatiche, l'attrezzatura d'emergenza sanitaria, il supporto vitale di base pediatrico, igiene del mezzo di soccorso, prevenzione antinfortunistica.
- 3) I soccorritori hanno l'**obbligo di effettuare l'aggiornamento sanitario**, mediante corsi di retraining tenuti nella sede della PAV e/o presso il "Centro di formazione di Piacenza Soccorso". Il rifiuto dell'aggiornamento obbligatorio comporterà la momentanea sospensione della qualifica che il volontario ricopre in quel momento.
- 4) Per conseguire la carica di "**soccorritore-autista**", il volontario deve aver acquisito idonea esperienza nell'ambito del soccorso, e deve aver prestato servizio almeno tre anni all'interno dell'associazione, salvo approvazione del Comitato Direttivo. Da tale clausola sono esclusi gli autisti che operano nell'ambito dei Servizi Prenotati, per i quali non è richiesta una congrua esperienza di soccorso, ma che abbiano in ogni modo acquisito la patente di guida da almeno tre anni. L'idoneità a tale ruolo sarà fornita dal Presidente dell'Associazione e dal Direttore Sanitario.
- 5) L'idoneità alla guida dei mezzi di soccorso è subordinata all'approvazione del Comitato Direttivo nel rispetto della sicurezza.
- 6) Ognio volontario ha l'obbligo di permanenza presso l'associazione, per almeno 3 anni, prima di iscriversi presso altra associazione di soccorso. In caso contrario il volontario dovrà ripresentare la domanda e rifare il percorso formativo.
- 7) In caso di **trasporto ordinario** è obbligatoria la presenza a bordo di un autista in possesso di patente di guida da almeno tre anni, e almeno un soccorritore di livello base.
- 8) In caso di **trasporto di primo soccorso** è obbligatoria la presenza di un autista in possesso di patente di guida da almeno tre anni abilitato all'emergenza, e almeno due soccorritori, di cui almeno uno in possesso dell'idoneità al soccorso di livello avanzato e abilitato all'uso del defibrillatore.

9) E' fatto obbligo ad ogni singolo soccorritore, effettuare almeno **un turno di servizio il mese**; la sospensione dal servizio per motivi personali, va prontamente comunicata al responsabile turni dell'Associazione.

10) Tutti i **soccorritori** e i **soccorritori-autisti** sono tenuti a mantenere durante il servizio, un comportamento e un linguaggio decoroso nel rispetto della divisa che indossano **in qualunque circostanza**. Devono inoltre badare a mantenere un accurato **livello d'igiene personale** ed evitare di indossare monili che potrebbero ostacolare le corrette manovre di soccorso. Dovrebbero sempre essere dotati di un orologio con la presenza della lancetta dei secondi, di una biro e di un piccolo notes.

NORME GENERALI

- 1) I Volontari della nostra Associazione dovrebbero conoscere lo STATUTO SOCIALE, per essere consapevoli dei diritti e doveri che la regolano, e sapere le competenze dei vari organismi che compongono l'associazione.
- 2) Tutti i volontari sono obbligati, per la legge sulla Privacy; a mantenere la più assoluta riservatezza su tutto quanto concerne l'attività istituzionale dell'associazione, notizie su TRASPORTATI, MOTIVI DI TRASPORTO e DESTINAZIONE.
- 3) Tutti i volontari sono obbligati a non pubblicare sui social fotografie che possano in qualche modo violare la privacy delle persone soccorse o nuocere al buon nome dell'associazione.
- 4) Durante il proprio turno ed i servizi sulle ambulanze, i volontari sono tenuti ad indossare la completa divisa in dotazione ed i presidi antinfortunistici forniti dall'Associazione, e in caso di dimissioni dalla stessa, gli indumenti in dotazione devono essere restituiti.
- 5) I volontari hanno il dovere di presentarsi puntuali all'inizio del proprio turno, in tempo per ricevere le consegne da chi li ha preceduti. Devono firmare il Registro presenze e scrivere la propria matricola. I volontari in turno devono restare nell'ambito della sede per tutta la durata del turno stesso. In caso di momentaneo allontanamento; per motivi non rinviabili, in accordo con la squadra possono assentarsi; ma devono comunicare il proprio numero di telefono per consentire al Centralinista di poterli contattare.
- 6) Tutti i volontari in turno nelle squadre festive e/o notturne, sono tenuti ad informarsi della data in cui devono svolgere il turno servizio, ed in caso d'indisposizione sono tenuti a cercare un sostituto, oppure informare il proprio Caposquadra o il responsabile dei turni.
- 7) I turni si susseguono in forma continua, 24 ore su 24, e sono svolti da squadre composte di un centralinista un autista e due soccorritori. Il primo turno si svolge dalle 6 alle 14, il secondo dalle 14 alle 22 e il terzo dalle 22 alle 6 del giorno seguente.
- 8) Le tariffe dei trasporti sono stabilite dal Consiglio Direttivo in funzione delle distanze, del tempo delle visite e degli accordi stipulati.
- 9) E' severamente vietato accettare compensi personali o richiedere arbitrarie maggiorazioni sulle tariffe stabilite dal Consiglio Direttivo. Eventuali offerte spontanee, da chi usufruisce del servizio, dovranno essere registrate con apposita ricevuta e consegnate al centralinista che provvederà alla loro registrazione e custodia.
- 10) Ogni Volontario ha il dovere di trattare con la massima cortesia le persone con cui viene a contatto durante l'espletamento delle sue funzioni.
- 11) Eventuali messaggi esposti in sede devono essere firmati dall'interessato ed autorizzati dal Responsabile della sede. Non sono in ogni modo accettati messaggi dal contenuto politico o pubblicità d'esercizi commerciali. Sono ammessi cartelli pubblicitari che sponsorizzano manifestazioni sportive o culturali.
- 12) L'amministrazione predispone alla **pulizia dei locali** della sede. Spetta in ogni modo alla buona educazione dei Volontari tenere i locali nel massimo ordine possibile, mantenendo e lasciando la sede alla fine del turno nelle migliori condizioni. Nel caso di cestini o bidoni pieni di rifiuti, **si deve** provvedere al loro svuotamento.

13) Il **turno notturno** può usufruire delle camere a disposizione per riposare; la sala ricreazione non è adibita a dormitorio ma a luogo di conversazione, gioco e TV. Stesso concetto per i divani della sala da pranzo e del centralino

CENTRALINISTA

- 1) Ha la **responsabilità della Sede** nel suo complesso, deve fare buon uso dei beni messi a disposizione, accertandosi che anche gli altri volontari presenti in sede facciano lo stesso.
- 2) Ha il dovere di ricevere in sede con la **massima cortesia** e diligenza le persone che, per tesseramento, trasporti o altri motivi, entrano in contatto con la nostra Associazione.
- 3) **Risponde alle chiamate telefoniche e radio.** Nei casi di chiamate di soccorso urgente del 118, deve prendere nota sull'apposito modulo il luogo dell'intervento, il codice d'uscita e, se possibile, le condizioni dell'infermo. Deve comunicare all'equipaggio in turno la segnalazione della chiamata d'emergenza e deve dare al 118 la sigla dell'ambulanza in uscita. Per ogni altra richiesta di soccorso, non pervenuta dal 118, egli deve comunicare al chiamante la necessità di effettuare il numero telefonico 118 che baderà a sua volta ad inoltrare la chiamata di soccorso alla nostra Associazione con la successiva uscita del mezzo più idoneo.
- 4) Deve prendere il numero del cartellino di viaggio.
- 5) **Riceve le prenotazioni per servizi** di trasferimento infermi o visite specialistiche nei vari ambulatori. Compila l'apposito modulo con tutti i dati necessari ed in particolare il numero di telefono per la conferma del servizio. La prenotazione deve essere comunicata al Responsabile Viaggi in tempo utile per la formazione dell'equipaggio. In caso di trasporti anziani o infermi è opportuno richiedere il certificato medico attestante l'effettiva necessità del trasporto con ambulanza. Nel caso di servizi sportivi, sagre o feste comunicare tempestivamente la richiesta al Responsabile Viaggi che baderà a confermare o no il servizio. Nel caso una prenotazione fosse disdetta, sarà opportuno informare immediatamente il Responsabile Viaggi.
- 6) Comunica via radio e coordina gli spostamenti delle ambulanze in base alle necessità, solo per i mezzi che effettuano servizi prenotati (ricordiamo che l'emergenza è gestita direttamente dalla Centrale Operativa del 118 Piacenza Soccorso).
- 7) Nel caso un elemento della squadra di turno si dovesse assentare momentaneamente, il centralinista si deve accertare che questi sia munito di cellulare personale per il tempestivo reperimento in caso di necessità.
- 8) **Verifica l'apposizione delle firme sul Registro Presenze** di tutti i volontari in turno. Annota l'orario d'uscita e di rientro delle ambulanze.
- 9) Verifica la **corretta compilazione dei Fogli di viaggio** redatti da autisti o soccorritori alla fine dei servizi, accertandosi che siano leggibili tutte le loro parti, indicato il tipo di trasporto e l'esatto conteggio dei chilometri.
- 10) Verifica la **corretta compilazione dei Fogli di viaggio** redatti da autisti o soccorritori alla fine dei servizi, accertandosi che siano leggibili tutte le loro parti, indicato il tipo di trasporto e l'esatto conteggio dei chilometri.
- 11) E' incaricato dell'eventuale reperimento volontari per necessità urgenti o per copertura turni.
- 12) E' il **responsabile CASSA**; riceve in consegna dal centralinista precedente la piccola cassa controllandone il contenuto e appone la propria firma, per ricevuta, sul registro presenze. Registra sull'apposito modulare somme incassate durante il turno, inserisce denaro e modulo

in una busta chiusa, che sarà collocata nella cassetta dell'Amministratore. Durante il periodo del Tesseramento accoglie il pubblico e compila i bollettini rilasciando ricevuta dell'operazione. Per qualsiasi cifra incassata deve essere rilasciata ricevuta. Su autorizzazione dell'Amministratore, anticipa mediante la piccola cassa, eventuali spese sostenute per necessità interne chiedendo sempre scontrino o ricevuta per documentare l'avvenuto movimento di cassa.

13) A fine turno **passa le consegne al centralinista che subentra** avvisandolo d'eventuali mansioni da svolgere.

14) In caso di comunicazioni urgenti, pervenute dall'esterno, di competenza del Consiglio Direttivo, comunicherà immediatamente della ricevuta telefonata ai responsabili competenti.

15) E' compito del centralinista del secondo turno dalle 14 alle 22 **accertarsi che per la notte siano state chiuse a chiave tutte le porte e i cancelli**, senza dimenticare le finestre del piano terra

AUTISTA

1) E' responsabile della **cura del mezzo d'emergenza all'inizio del turno:**

- Ogni autista all'inizio del turno deve controllare lo "stato di salute" del mezzo di soccorso che gli è affidato; tale controllo dovrà essere effettuato sul livello del carburante, sull'impianto elettrico (controllo dei fari e dei dispositivi di cambio di direzione, nonché del funzionamento dei dispositivi d'emergenza (girevoli, stroboscopiche, sirene).

- Deve munirsi della radio portatile accertandosi che sia funzionante e con la batteria carica e che il 1° soccorritore abbia il telefono cellulare del 118; esso deve mantenere tutte le comunicazioni radio con la centrale operativa; **deve dare la partenza del mezzo di soccorso verso il luogo dell'evento**, deve mantenere qualunque tipo di comunicazione radio gli sia richiesta dalla centrale operativa (condizioni del paziente, dettagli per l'arrivo d'altri mezzi di soccorso, tipo Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, ecc...).

2) Deve accertarsi della conoscenza dell'indirizzo del luogo dell'evento:

- Tale operazione andrà effettuata immediatamente prima della partenza e/o nell'eventualità sarà coadiuvata dal 1° soccorritore mediante ausilio di stradario o di Maps se il proprio smartphone ne è provvisto.

3) E' responsabile della sicurezza del mezzo, del personale che esso trasporta e della sicurezza del trasporto dell'infermo:

- A tal proposito ogni autista dovrà ricordare che la guida del mezzo d'emergenza va effettuata con estrema cautela, consapevole del fatto che egli sulla strada non ha diritto di precedenza assoluto soprattutto nella guida in emergenza, ma mediante i dispositivi luminosi e sonori chiede la precedenza; la velocità del mezzo d'emergenza andrà subordinata alle caratteristiche del paziente che egli trasporta (es. se traumatizzato grave con sospette lesioni ossee, soprattutto del rachide) e in ogni caso non dovrà in alcun modo mettere a rischio l'incolumità propria e altrui.

4) Deve coadiuvare il lavoro dei soccorritori e barellieri qualora gli sia richiesto dal 1° soccorritore o in alternativa, deve assicurarsi di mettere in sicurezza la scena allorché le Forze dell'Ordine non siano già giunte sul posto.

5) Deve avere la maggior conoscenza possibile dei mezzi ed avere la patente di guida da almeno tre anni.

6) Insieme all'equipaggio **dovrà controllare tutte le attrezzature in dotazione tramite la CHECK LIST** e la quantità d'ossigeno a disposizione nelle bombole. In caso di materiale mancante sarà necessario provvedere immediatamente al ripristino delle scorte.

7) Nel caso il Pronto Soccorso non sia in grado di restituire immediatamente i Presidi utilizzati per il trasporto di un infermo **deve essere compilato, al rientro, l'apposito modulo** per segnalare al turno successivo il presidio da recuperare.

- 8) Dopo avere consegnato il paziente in PS, l'autista dovrà prendere nota del cartellino 118 **e fornire alla centrale operativa i dati relativi alla missione utilizzando il frontalino EVO.** Dovrà inoltre scaricare eventuali lenzuola utilizzate e ripristinare la scorta.
- 9) In caso di Presidi importanti lasciati in PS con il paziente e non sostituibili con altri presenti in ambulanza, sarà necessario avvisare il 118 che il rientro in sede si svolge in modo NON OPERATIVO. Al rientro sarà necessario sostituire il Presidio mancante e comunicare al 118 l'operatività dell'ambulanza.
- 10) Nel caso l'autista riscontrasse **problemi tecnici al mezzo** dovrà segnalarlo tempestivamente al Responsabile Mezzi e segnarlo sul modulo in bacheca per consentire le eventuali manutenzioni. Deve anche informare l'autista del turno successivo per evitare possibili problemi.
- 11) Per ragioni di sicurezza, con infermo a bordo, è sempre opportuno, in caso di nebbia, segnalare la presenza dell'ambulanza con i segnali luminosi in funzione. E' fatto divieto di utilizzare i segnalatori luminosi sui codici 1 e 2 verso il pronto soccorso, se non specificatamente autorizzato dalla Centrale Operativa, sul codice 2 e assoluto divieto all'uso degli stessi senza il paziente a bordo.

SOCCORRITORE

- 1) Deve conoscere le **tecniche d'intervento**, la **strumentazione in dotazione** in ambulanza, i **presidi medici** da utilizzare in emergenza.
- 2) Prima di iniziare il turno o il viaggio si accerta dello **stato del mezzo**, controllando che tutte le **attrezzature** in dotazione siano in ordine.
- 3) Durante il viaggio, il soccorritore deve **sempre essere accanto al paziente** e confortarlo con serenità, ricordando che l'attenzione non deve mai essere distolta dal paziente. In caso di viaggio in Emergenza, deve **segnalare i parametri al 118** e deve essere in grado di fornire il **codice di rientro** tenendo conto di quanto appreso durante i Corsi di formazione.
- 4) Nel caso non fosse in grado di assistere il paziente in modo opportuno, sarà necessario chiedere al **118** l'invio di un supporto avanzato che l'aiuti nella buona riuscita dell'intervento.
- 5) Sarà cura del Soccorritore **redigere la scheda paziente** con tutti i dati che sono richiesti, i parametri vitali e le notizie sanitarie riscontrate compreso il nome commerciale dei farmaci assunti; tale scheda sarà utile al Triage in PS o al medico dell'automedica se intervenuta.
- 6) Il Soccorritore, in caso di RENDEZ-VOUS con l'automedica, deve **aiutare il Medico e l'infermiere del 118** e fornire notizie sul paziente, e i presidi medici che fossero eventualmente richiesti.
- 7) Il Soccorritore comunicherà la necessità al suo autista di accelerare o rallentare il cammino verso il Pronto Soccorso.
- 8) All'arrivo in PS i Soccorritori d'Emergenza **accompagneranno il paziente verso il TRIAGE**, dopo averlo trasbordato sulla barella del P.S., comunicando tutte le informazioni sulle cause del trasporto e le condizioni del trasportato.
- 9) E' buona norma, soprattutto per chi sta accanto al paziente, **evitare l'uso del cellulare per motivi personali**, o intrattenersi in colloqui inopportuni con eventuali altri soccorritori presenti.

PROMEMORIA

- 1) La PAV è tenuta a rispondere a tutte le chiamate del 118 e la squadra di turno deve essere pronta all'intervento.
- 2) Il 118 fornirà le indicazioni necessarie per arrivare sul luogo dell'evento e fornirà un Codice d'uscita: BIANCO – paziente che necessita di trasporto in P.S. con temporizzazione dell'intervento; VERDE – paziente non grave ma con necessità di ricovero; GIALLO – urgente ma non in pericolo di vita; ROSSO – massima urgenza, in pericolo di vita. La condizione sanitaria del paziente può essere fornita via-radio o cellulare 118 alla Centrale Operativa, anche dopo la partenza.
- 3) L'equipaggio comunica la **"PARTENZA SEDE"** utilizzando il frontalino "EVO". Se l'intervento è con codice ROSSO si attivano i segnali luminosi e sonori.
- 4) Quando l'ambulanza raggiunge la località dell'evento preme **"ARRIVO LUOGO"** utilizzando il frontalino "EVO".
- 5) I Soccorritori devono costatare lo stato fisico del paziente rilevando prontamente i parametri vitali e valutando il metodo di trasporto più idoneo con i presidi a disposizione. Se riscontrano problemi importanti devono chiamare la Centrale Operativa per richiedere soccorso avanzato. Il paziente deve essere caricato in ambulanza tenendo conto delle condizioni cliniche dello stesso, e se necessario somministrare ossigeno. In caso la situazione sia differente dal codice di invio prima della partenza si chiamerà, via radio o cellulare 118 la Centrale Operativa: CODICE – 1 per ammalati e feriti leggeri con parametri nella norma – 2 per ammalati o feriti gravi ma con una funzione vitale compromessa –3 per ammalati o feriti gravissimi con più parametri vitali compromessi.
- 6) In caso di codice 3 è necessario attivare i segnali acustici e luminosi e segnalarlo alla Centrale Operativa. In caso di codice 2, qualora il traffico sia da intralcio alla marcia d'avvicinamento al Pronto Soccorso, si può chiedere alla Centrale Operativa l'autorizzazione all'uso di segnali luminosi e acustici.
- 7) Quando l'ambulanza parte dalla località dell'evento preme **"PARTENZA LUOGO"** utilizzando il frontalino "EVO" e inserisce l'ospedale di destinazione.
- 8) Se la procedura d'intervento richiedesse un **RENDEZ VOUS**, non appena il medico e l'infermiere salgono a bordo del mezzo di soccorso, assumono la responsabilità del paziente e delle operazioni da svolgere. Alla ripresa dell'avvicinamento verso il PS sarà il medico a gestire il codice di rientro.
- 9) All'arrivo in PS preme **"DESTINAZIONE"** utilizzando il frontalino "EVO" comunica l'arrivo sul posto.
- 10) Dopo aver scaricato il paziente in PS, sistemato l'ambulanza e compilato il cartellino, preme **"CHIUSURA"** utilizzando il frontalino "EVO" e ci si avvia verso la sede, Una volta arrivati preme **"PARCHEGGIO"** utilizzando il frontalino "EVO".